



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 12 agosto 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 12 agosto 2017

Albinea

12/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 47	
Albinea, brucia una vigna	1

Quattro Castella

12/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 21	
Croce Verde, festa dei 38 anni con "Paese Cardioprotetto"	2
12/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 46	
Quattro Castella, arcieri medievali...	3
12/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 11	
Scaloppine al balsamico	4
12/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 13	
Orari sportelli Ausl del 14 agosto	5
12/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 22	
Entroterre festival	6

Politica locale

12/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 11	
La Provincia pronta a incassare 3 milioni	7
12/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 11	
Palazzo Palazzi-Trivelli fu dichiarato nel 2013 d' interesse storico	9
12/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 11	
Stalla, caseificio e porcilaia su 20 ettari	10
12/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 11	
Premio per la pace "Don Giuseppe Dossetti"	11

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

12/08/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 6		<i>Tonino Morina</i>	
Il differimento vale anche per Iva e Irap			12
12/08/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 6		<i>Marco MobiliGiovanni Parente</i>	
Proroga pagamenti, arriva il decreto			14
12/08/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 7			
L' assessore Meleo: l' Atac resta pubblica, no al referendum			16
12/08/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 15		<i>Guglielmo Saporito</i>	
Niente danni al chiosco per i lavori pubblici			17

Albinea, brucia una vigna

- **ALBINEA** - INCENDIO di sterpaglie, con le fiamme che hanno colpito anche una vigna (un ettaro la superficie coinvolta), ieri alle 12.30 in via San Felice ad Albinea. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Reggio che hanno domato le fiamme.

SABATO 12 AGOSTO 2017 il Resto del Carlino

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

SCANDIANO CINEMA SOTTO LE STELLE IN ROCCA
Programmazione ferragostana di "Cinema sotto le stelle", il ciclo nel cortile della Rocca organizzato da Comune e Aste. Domani 13 agosto "La tartaruga rossa" di Michaël Dudok De Witte (80 min.). Lunedì 14 agosto "Libere, discobolanti, innamorati" di Mayakoslav Haradud (76 min.). Mercoledì 16 agosto "Adorabile nemica" di Mark Pellington, con Shirley Maclaine e Amanda Seyfried. Inizio ore 21.30. Ingresso 5 euro.

Albinea, brucia una vigna

INCENDIO di sterpaglie, con le fiamme che hanno colpito anche una vigna (un ettaro la superficie coinvolta), ieri alle 12.30 in via San Felice ad Albinea. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Reggio che hanno domato le fiamme.



Rubiera: furto nel bar, rubati i soldi delle slot

FURTO nel bar di via De Gasperi a Rubiera. Poco dopo le 5 di ieri, i Carabinieri della Stazione di Rubiera, su input della centrale Operativa del Comando Provinciale Carabinieri di Reggio, intervennero per un sopralluogo di furto in un bar di via De Gasperi. I Carabinieri accertarono che i ladri, dopo aver forzato una finestra posteriori, si erano introdotti nei locali del bar di via De Gasperi da dove rubarono: secondo i primi controlli, il denaro contante che si trovava in tre elmi (che venivano forzati) e un cambio motore. Tra i danni causati per effettuare il furto e la sofferta asportazione, il danno arrecato è in fase di valutazione. Sulla vicenda i Carabinieri della Stazione di Rubiera hanno avviato le indagini a carico di ignoti per il reato di furto aggravato.

Orlando: «Voglio lottare Ma stando dentro il Pd»

Casalgrande, il ministro alla festa di Villalunga

«VOGLIO lottare dentro il Pd. E' ora di uscire dall'isolamento in cui sono caduto. Franco, Paolo e una leggera pioggia non hanno plasmato le gesta di Andrea Orlando, interamente inerte al segretario provinciale Andrea Conti alla festa del Pd di Villalunga. Tutti i toni dibattuti, dialoghi



LA STOCATA «Rottamare e poi avere il 70% del No al referendum dai giovani è emblematico»

interessi politici («Il fenomeno la paggio detto del nostro paese»), all'economia («Il provincialismo non è una bestemmia. In questo momento è fondamentale per ridargli un determinato senso» fino all'Europa («Le nostre scoperte dall'Unione Europea sono pressò da altri soggetti invece più pensati in democrazia»)). Con due capitoli centrali: immigrazione e giovani, «finalmente occorre guardare una regolamentazione dei flussi» ha sostenuto il ministro. «In linea generale sono più vicini ad Alfano di quanto pensino su questo tema. Trovando anche il sostegno di Costa, soprattutto in chiave regionale: «Chi arriva su un governo non conosce il malaffare italiano all'immigrazione. Cosa amministrativa, prima dico accademici. E successivamente, comunque chi abbia di questo fenomeno. Sono filarsi ai pagliacci con la caccia verde».

SUL PROBLEMA giovani, Orlando ha riservato la principale attenzione: «Ritornare una classe dirigente, parlare di rottamazione se si può ottenere il 70% dei voti conosciuti del referendum dalla fascia perenne e imballaggio ha dato un gli applausi

spedidoli del riva cinquante pro-ano: «Siamo un punto economico, e soprattutto un loro contraddittorio diritto. E mentre un sapere italiano, per la replica di Costa («Meglio chiederle poi che se per favore») ha esclamato i toni delle follie del nostro tempo) conclude nel ruolo dei partiti «Ritornare che il mondo è un tale fenomeno è negativo. I giovani si arruolano in movimento per gli altri, perché raccontano cosa non funziona. Un partito non deve contare niente di accademico, ma contare perché sono la società».

Stefano Chioldi

SCANDIANO DAL 16 AGOSTO Chiude per un mese il reparto di ostetricia

SCANDIANO personale ostetrico priverà al di fuori, nel rispetto della libertà di scelta dell'ospedale, un percorso di accompagnamento, proponendo come alternativa Sasso e Reggio. Alle due donne interessate sarà proposta una visita al reparto dell'ospedale scudo. Una volta scelta la scelta, la donna verrà presa in carico e verrà la documentazione sanitaria relativa alla gravidanza.

PIANO PROVINCIALE Riare Montecchio, dopo il Magali toccherà a Castelnuovo Monti

to di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Franchini di Montecchio. Durante il periodo di chiusura del Piano Nascita di Montecchio, seguirà l'Asli, non si può verificare critica. Dalle 27 donne con gravidanza a termine residenti nel Distretto di Montecchio, durante il periodo di sospensione dell'attività, 15 hanno esercitato il diritto di scelta presso il reparto di Ostetricia e Ginecologia di Castelnuovo Monti. Dopo Montecchio e Scandiano, sarà sospesa dal 16 settembre al 15 ottobre l'attività del Piano nascita di Castelnuovo Monti.



VIANO LASCIA LA MOGLIE E TRE FIGLI STAMATTINA IL FUNERALE Stroncato a 55 anni dalla malattia il muratore 'Ciccio' Lamanna

Da oltre trent'anni Lamanna lavorava come apprezzato muratore, un mestiere che aveva imparato dai padri. Prigionio la sua morte preannunciata da un tumore. Tra i figli, il maggiore, Roberto, 35 anni, è stato stroncato da una grave malattia, contro la quale ha combattuto con grande forza d'animo e fede.

dall'obitorio del Magli per la chiesa parrocchiale di Viano. Dopo il rito si proseguirà in corteo per il locale cimitero. Ai fiori la famiglia Lamanna preferisce opere di bene alla memoria. Un particolare ringraziamento viene rivolto alla dottoressa Barbara Gambera, per l'assistenza premurosa e le meticolose cure prodotte con professionalità al caso "Ciccio".

gi.F.



villa minozzo

Croce Verde, festa dei 38 anni con "Paese Cardioprotetto"

VILLA MINOZZOLA Croce Verde di Villa Minozzo spegne le candeline per i suoi 38 anni di attività. Lo fa oggi con un lungo pomeriggio di iniziative che comprendono anche la 20esima festa del volontariato villaminozzese e il 15esimo raduno Anpas in montagna. Si parte alle 17, con il ritrovo in piazza della Pace per proseguire con la sfilata in **corteo** verso la sede dell' associazione, con volontari, autorità e mezzi di soccorso accompagnati dagli sbandieratori della "Madonna della Battaglia" di **Quattro Castella** e dalla banda musicale locale.

Arrivati di fronte alla sede, ci saranno i saluti del presidente della Croce Verde locale, Elio Ivo Sassi, l' intervento della deputata reggiana Antonella Incerti, del sindaco villaminozzese Luigi Fiocchi e delle altre autorità.

Alle 19.30, sarà effettuata la foto di gruppo e partirà appetitivo con buffet nella sede, offerto dai volontari. Durante i festeggiamenti sarà presentato il progetto "Villa Minozzo Paese Cardioprotetto", il cui obiettivo è quello d' installare "colonnine defibrillatori" in tutto il territorio comunale.

12 AGOSTO 2017 GAZZETTA Castelnovo Monti + Montagna | 21

CASTELNOVO MONTI » PROSTITUZIONE E RICATTI

Chiuso il bar del sesso a pagamento

Nel locale di Felina una taverna con letti per ospitare clienti e amiche della titolare indagata anche per tentata estorsione

di Luca Tomelli
E CASTELNOVO MONTI

Circolare da un po' di tempo qualche chiacchiere in paese. In questi giorni, attorno al bar nel centro di Felina, in via Ferrara, che era frequentato da diverse avventose ragazze, si sono accesi i riflettori. Una frequentazione che si è allungata di notte nel locale, il Fashion Café, ma che nel paese, apparentemente non poteva portare a conseguenze. Le ragazze che frequentavano hanno trovato un nuovo modo di vivere. Quelle che sono le donne, visto che i clienti hanno speso soldi di tasca loro per un servizio di sesso a pagamento. Un servizio che si è svolto in un locale di via Ferrara, in un locale di via Ferrara, in un locale di via Ferrara.



Il Fashion Café di Felina al centro di un'inchiesta a luci rosse nel quale la barista è stata per favoreggiamento della prostituzione e tentata estorsione

Il sindaco Bini «Ringrazio i carabinieri»

Una volta sciolta la sede di Felina di Castelnovo Monti, il sindaco Bini ha espresso i complimenti per l'operazione che ha portato alla chiusura del Fashion Café e al sequestro del locale. Il sindaco Bini ha ringraziato i carabinieri per il contributo dato alla chiusura del locale. Il sindaco Bini ha ringraziato i carabinieri per il contributo dato alla chiusura del locale.

segnalato alle forze di polizia. Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo di Castelnovo sono iniziate nel giugno scorso, a seguito della segnalazione di un frequentatore del bar che aveva fatto constatare alcune vittime di un servizio di sesso a pagamento.

La titolare del locale, Felina, è stata indagata anche per tentata estorsione. La titolare del locale, Felina, è stata indagata anche per tentata estorsione.

La titolare del locale, Felina, è stata indagata anche per tentata estorsione. La titolare del locale, Felina, è stata indagata anche per tentata estorsione.

La titolare del locale, Felina, è stata indagata anche per tentata estorsione. La titolare del locale, Felina, è stata indagata anche per tentata estorsione.

LA BARISTA SI DIFENDE

«Nessun incontro hard Posso spiegare tutto»



La titolare del locale, Felina

In attesa del primo "processo" giudiziario in tribunale di Reggio - che l'interrogatorio di garanzia riservato al giudice Felina che ha disposto il divieto di dimora per la barista italiana - Felina si è difesa in un'intervista a luci rosse. Felina si è difesa in un'intervista a luci rosse.

La titolare del locale, Felina, è stata indagata anche per tentata estorsione. La titolare del locale, Felina, è stata indagata anche per tentata estorsione.

La titolare del locale, Felina, è stata indagata anche per tentata estorsione. La titolare del locale, Felina, è stata indagata anche per tentata estorsione.

La titolare del locale, Felina, è stata indagata anche per tentata estorsione. La titolare del locale, Felina, è stata indagata anche per tentata estorsione.

VILLA MINOZZO

Croce Verde, festa dei 38 anni con "Paese Cardioprotetto"

La Croce Verde di Villa Minozzo spegne le candeline per i suoi 38 anni di attività. Lo fa oggi con un lungo pomeriggio di iniziative che comprendono anche la 20esima festa del volontariato villaminozzese e il 15esimo raduno Anpas in montagna. Si parte alle 17, con il ritrovo in piazza della Pace per proseguire con la sfilata in corteo verso la sede dell' associazione, con volontari, autorità e mezzi di soccorso accompagnati dagli sbandieratori della "Madonna della Battaglia" di Quattro Castella e dalla banda musicale locale.

Grave centauro sbalzato dal vento

Il 42enne di Balso è finito in un fossato sulla Pedemontana: in prognosi riservata



Intervento dei soccorsi del 118 dopo un incidente

Un grave incidente di autostrada ha coinvolto un centauro di Balso. Il 42enne è finito in un fossato sulla Pedemontana. In prognosi riservata. Un grave incidente di autostrada ha coinvolto un centauro di Balso. Il 42enne è finito in un fossato sulla Pedemontana. In prognosi riservata.

LE RICETTE DELLA BUONA TAVOLA

Scaloppine al balsamico

Benvenuti alla 27esima tappa del viaggio de La Voce di Reggio tra i segreti della buona tavola in compagnia di due guide di eccezione della tradizione reggiana: Nonno Pepi e Nonna Lea, marchi di bandiera dei Laboratori Emiliani Alimentari di **Quattro** Castel la.

Oggi ci occupiamo di scaloppine all' aceto balsamico Come di consueto qui a fianco trovate la ricetta autentica per realizzarla a casa nel rispetto della tradizione della buona tavola reggiana.

Ricordiamo che il viaggio tra i piatti della tradizione reggiana in compagnia di Nonno Pepi e Nonna Lea durerà fino a fine anno e che, alla fine, avrà un dono di eccezione per chi deciderà di sperimentare in prima persona la ricetta della tradizione della buona tavola reggiana.

Oltre a svelare, ogni sabato, settimana dopo settimana, questo ricettario dei prodotti della nostra tradizione culi naria, anche i nostri lettori potranno aggiudicarsi i prodotti di Nonno Pepi e Nonna Lea.

Sarà sufficiente realizzare a casa propria almeno 10 delle ricette che, settimanalmente, verranno proposte in questa rubrica e fotografare i piatti così realizzati. Queste foto potranno essere caricate sui profili social di Nonno Pepi e Nonna Lea o inviate via mail a nonnalea@nonnalea.it o spediti per posta ordinaria alla sede dei Laboratori Emiliani Alimentari (via Tito 45/a), 42020 Montecavolo di **Quattro Castella** (Reggio Emilia); infine potranno anche essere consegnate a mano direttamente in sede.

Ogni fotografia dovrà riportare il titolo della ricetta a cui si riferisce e la data di pubblicazione su La Voce di Reggio. Per tutti o nostri lettori che in parteciperanno con almeno 10 foto -ricette, un premio culinario costituiti dagli stessi prodotti alimentari. Ecco quindi la nuova ricetta della grande tradizione reggiana secondo la preziosa ricetta tramandata fino a Nonno Pepi e Nonna Lea. Buon appetito.

SABATO 12 AGOSTO 2017 **REGGIO** La VOCE | 11

Don Gaetano Inceri taglia il traguardo delle 98 candeline

Anniversario per il vescovo Gilbertini

Oggi ricorre anche l'anniversario del "Giorno di nozze" dello stesso Paolo Gilbertini. Il vescovo reggiano Giovanni Paolo Gilbertini, nato a Chiaro d'Imo il 12 agosto 1919, morì nel 2016, dopo un lungo periodo di malattia, a 98 anni di età. Dal 1989 al 1998 è stato vescovo della nostra diocesi.

Piazzale Marconi
Stazione, lavori innalzamento del marciapiede e alla pensilina

Lavori dureranno circa tre mesi. L'investimento complessivo di 800 mila euro.

Premio per la pace "Don Giuseppe Dossetti"

C'è tempo fino al 25 ottobre per partecipare al Premio Dossetti, il riconoscimento promosso da Cinesca di Reggio Emilia, Consorzio C.A. (Reggio Emilia) e Regione Emilia-Romagna, per valorizzare i cittadini del territorio reggiano che abbiano compiuto "opere di pace" commemorative o di servizio alla comunità. Il premio, giunto alla sua 12ª edizione, è dedicato al vescovo reggiano Don Giuseppe Dossetti, che nel 1963 fu il primo vescovo a rinunciare al suo diritto di voto in Parlamento.

SCALOPPINE AL BALSAMICO

INGREDIENTI
150 grammi di FILETTI DI MAIALLE OP-
PURE DI VITELLO
FALFINA n.3
2 cucchiai di ACETO BALSAMICO
2 cucchiai di OLI D'OLIVA
1 cucchiaino di SOSTANZA
1 cucchiaino di SOSTANZA
SALTE PEPE

Preparazione
Infilare le filetti di carne in un filo di burro e cuocerle in padella con olio e sale. Versare il brodo caldo e il fazzoletto di carta assorbente. Lasciare scaldare e girare per qualche minuto. Servire con il sugo.

Scaloppine al balsamico

NONNO PEPI
NONNA LEA
Il sapore della tradizione

Ogni fotografia dovrà riportare il titolo della ricetta a cui si riferisce e la data di pubblicazione su La Voce di Reggio. Per tutti o nostri lettori che in parteciperanno con almeno 10 foto -ricette, un premio culinario costituiti dagli stessi prodotti alimentari. Ecco quindi la nuova ricetta della grande tradizione reggiana secondo la preziosa ricetta tramandata fino a Nonno Pepi e Nonna Lea. Buon appetito.



La Provincia pronta a incassare 3 milioni

Entro la fine dell' anno saranno venduti sia Palazzo San Giovanni che l' azienda agraria dell' Istituto Zanelli a Coviolo

REGGIO EMILIA **Procede** il piano di alienazioni di immobili non più funzionali alla "nuova Provincia" di Reggio Emilia avviato nel 2015 dal presidente Giammaria Manghi, operazione fondamentale per consentire all' ente di fare cassa e provare a garantire lo svolgimento di alcune delle proprie funzioni principali - manutenzione di strade e scuole superiori - nonostante la mancanza di risorse conseguenti ai tagli imposti dallo Stato con la spending review.

Dopo apprezzamenti di terreni, ex case cantoniere, ma soprattutto i magazzini ex-Car di via Lombroso (ceduti nell' ottobre 2015 per 1,65 milioni a una Srl di Modena che si occupa di valorizzazione e vendita immobiliare) e la caserma dei carabinieri di corso Cairoli (venduta un anno più tardi per 2,4 milioni a Investimenti Immobiliari Italiani Sgr, la società di gestione di fondi comuni di investimento immobiliare del Ministero dell' Economia e delle Finanze) è a buon punto anche l' iter di cessione di un altro storico edificio: si tratta di Palazzo Palazzi-Trivelli di piazza San Giovanni, che fino allo scorso settembre ospitava gli uffici del Servizio informatico e del Servizio Lavoro e formazione professionale ed il cui sgombero ha per altro già consentito un risparmio di 70.000 euro all' anno in utenze e costi di gestione.

Andato senza esito due volte all' asta, ora l' immobile può essere ceduto direttamente a trattativa diretta ad un prezzo comunque non inferiore a quello fissato nell' ultimo bando: 2,3 milioni di euro. «Su questa cifra abbiamo riscontrato l' interesse sia di un privato, sia dell' Agenzia del Demanio, che si occupa della gestione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato - spiega il presidente della Provincia, Giammaria Manghi -. Entro la fine dell' anno confido che anche questo immobile possa essere ceduto, permettendoci di incamerare risorse quanto mai preziose».

Ma a Palazzo Allende si sta lavorando anche a un bando per la vendita di un ulteriore immobile, il caseificio e la stalla dell' azienda agraria di via Fratelli Rosselli, poco più di seimila metri quadrati accanto all' istituto Zanelli a Coviolo. «Contiamo di vendere anche questo immobile entro la fine dell' anno, ricavando circa 700.000 euro», annuncia il presidente Manghi sottolineando come «il piano di alienazione del nostro patrimonio immobiliare stia risultando fondamentale per consentirci di continuare a esercitare le nostre funzioni in maniera dignitosa. Con il ricavato della vendita dei magazzini ex-Car e

SENSITIVO Giuseppe
Esperto in problemi sentimentali
riceve a Reggio Emilia
335.6615977 - www.insensitivogp.it

dal 1962
CROCE VERDE
REGGIO EMILIA
Onoranze Funebri

0522 284003
Servizio 24h su 24

Il nostro servizio sostiene la P.A. Croce Verde

Sede di Reggio Emilia via della Croce Verde, 3
Sede di Vignola: via Calvi della Battaglia, 38/A
Sede di Sant'Ilario: via Papa Giovanni XXIII, 57/A

NECROLOGIE ONLINE VISIBILI IN TEMPO REALE
www.onoranzefunerariecroceverde.com

della caserma dei carabinieri abbiamo ad esempio potuto completare il finanziamento della Variante di Ponterosso a Castelnovo Monti, eseguire una consistente serie di interventi di manutenzione sui nostri 960 chilometri di strade **provinciali** e rimettere in campo il progetto del nuovo polo scolastico che intendiamo realizzare sempre in via Fratelli Rosselli, grazie anche ai finanziamenti dello Stato» . «Tuttavia è certo che si tratta di una linea d' azione non strutturale che non può essere ripetuta all' infinito - conclude il presidente Manghi -. La Legge Delrio ha riformato l' ente, lasciandoci comunque competenze importanti per la sicurezza dei cittadini come appunto strade e scuole, e il referendum di dicembre ha stabilito che le Province non vanno eliminate dalla Costituzione: devono però essere messe in condizione di lavorare e fare, bene, quello che a loro compete. Oggi la difficoltà finanziaria delle Province è un dato di fatto, certificato dallo stesso Stato attraverso la Sose, la società del Ministero dell' Economia che stabilisce i fabbisogni standard degli enti locali, per la quale il disavanzo delle Province italiane è pari a 651 milioni di euro, 53 dei quali in Emilia-Romagna, mentre alla sola **Provincia** di Reggio per esercitare le funzioni rimaste dopo la Legge 56/2014 mancano 6,6 milioni».

Palazzo Palazzi-Trivelli fu dichiarato nel 2013 d'interesse storico

Situato in piazza San Giovanni di fronte all'omonima chiesa, in pieno centro storico, e chiamato anche per questo San Giovannino, in realtà il suo nome esatto è Palazzo Palazzi-Trivelli, anche per distinguerlo dal Palazzo Trivelli di via Roma, da Palazzo Panciroli-Trivelli di corso Garibaldi e da Palazzo Spalletti-Trivelli, sede del Credem all'angolo tra via Emilia San Pietro e via San Nicolò. Sono tutti edifici storici legati alla famiglia Trivelli, pervenuta a cavallo tra il 1700 e il 1800 a una consistente fortuna economica, costruita sulla produzione e il commercio delle sete. Fu proprio Luigi Trivelli, fervente sostenitore della politica napoleonica, ad acquistare all'asta per 2.119 lire dal Governo la chiesa di San Giovanni Evangelista, chiusa il 1 luglio 1808, per farne la cappella privata di famiglia. Sarà invece il conte Giacomo Trivelli ad avviare, dal 1824, un'operazione urbanistico-edilizia che, progressivamente, porterà all'assetto attuale di piazza San Giovanni, su cui si affaccia la dimora di famiglia, acquisita e restaurata dalla **Provincia** di Reggio Emilia sul finire del secolo scorso. Il Palazzo, dichiarato nel 2013 di interesse storico con decreto della Direzione per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna, ha una superficie lorda complessiva di 2.586 metri quadrati.



Palazzo Alende » CESSIONI

La Provincia pronta a incassare 3 milioni

Entro la fine dell'anno saranno venduti sia Palazzo San Giovannino che l'azienda agraria dell'Istituto Zanelli a Coviolo

REGGIO EMILIA
Prende il piano di alienazioni di immobili non più funzionali alla "nuova" Provincia di Reggio Emilia avviato nel 2013 dal presidente Gianmario Mangili, operazione fondamentale per consentire all'ente di fare cassa e pagare i mutui in corso. Il progetto di cedere delle proprietà patrimoniali, in particolare il palazzo di via Emilia San Pietro e via San Nicolò, è stato approvato dalla giunta provinciale il 12 settembre. La manovra di cessione dei beni è stata approvata dal consiglio di giunta il 12 settembre. Il piano di alienazione di beni è stato approvato dal consiglio di giunta il 12 settembre.



Una stanza di Palazzo Palazzi-Trivelli di piazza San Giovanni. Obiettivo: commercializzare palazzo di San Giovanni



Il capofila dell'Istituto Zanelli fu via Emilia San Pietro

Palazzo Palazzi-Trivelli fu dichiarato nel 2013 d'interesse storico

Il piano di alienazioni di beni del Comune di Reggio Emilia prevede la cessione di Palazzo Palazzi-Trivelli, sito in piazza San Giovanni, e Palazzo Panciroli-Trivelli, sito in corso Garibaldi. Il piano di alienazione è stato approvato dal consiglio di giunta il 12 settembre.

Palazzo Palazzi-Trivelli fu dichiarato nel 2013 d'interesse storico con decreto della Direzione per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna. Il palazzo è situato in piazza San Giovanni, di fronte alla chiesa di San Giovanni Evangelista. Il palazzo è stato acquistato dal conte Giacomo Trivelli nel 1824. Il palazzo è stato restaurato dalla Provincia di Reggio Emilia nel 2013.

Stalla, caseificio e porcellana su 20 ettari
L'azienda agraria dell'Istituto Zanelli fu via Emilia San Pietro. L'azienda è situata in via Emilia San Pietro. L'azienda è stata acquistata dalla Provincia di Reggio Emilia nel 2013.

SENSITIVO Giuseppe
Esperto in problemi sentimentali
riceve a Reggio Emilia
335.6615977 - www.sensitivogiuseppe.it

dal 1962
CROCE VERDE
REGGIO EMILIA
Onoranze Funebri

0522 284003
Servizio 24h su 24

Il nostro servizio sostiene la P.A. Croce Verde

Sede di Reggio Emilia: via della Croce Verde, 3
Sede di Vezzano: via Caduti della Battaglia, 38/A
Sede di Sant'Illario: via Papa Giovanni XXIII, 5/7

NECROLOGIE ONLINE VISIBILI IN TEMPO REALE
www.onoranzefunerariecroceverde.com

Stalla, caseificio e porcilaia su 20 ettari

L'azienda agraria dell'istituto Zanelli in via Fratelli Rosselli si estende su una superficie di 20 ettari, dove trovano posto anche gli immobili - per una superficie di circa 6.000 metri quadrati - che la **Provincia** intende cedere: una stalla a stabulazione libera nella quale vengono allevati bovini di razza reggiana, un caseificio nel quale viene trasformato il latte prodotto in formaggio Parmigiano Reggiano, un appartamento per il custode, oltre a una porcilaia. L'immobile è attualmente destinato a sede della Società cooperativa agricola Consorzio Vacche Rosse con un contratto di locazione che scade alla fine del 2030: contratto di locazione di cui il futuro acquirente dovrà in ogni caso garantire il pieno rispetto fino alla data prevista.



PALAZZO ALLENDE » CESSIONI La Provincia pronta a incassare 3 milioni

Entro la fine dell'anno saranno venduti sia Palazzo San Giovanni che l'azienda agraria dell'Istituto Zanelli a Coviolo

REGGIO EMILIA
Prevede il piano di alienazione di immobili non più funzionali alla Provincia di Reggio Emilia adottato nel 2013 dal presidente Gianmario Manghi, l'operazione fondamentale per consentire all'ente di far cassa e pagare a garanzia le obbligazioni pregressive, in particolare quelle maturate dalla società immobiliare - consorzio di case popolari - costruite dal 2000 con i fondi della Sisa con la partecipazione di Investimenti Immobiliari Sgs, la società di gestione di fondi comuni di cui è socio il presidente del Tribunale di Reggio Emilia e della Fininvest, e la banca di cui è socio il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, la Banca di Reggio Emilia. Il piano prevede la vendita di Palazzo San Giovanni, palazzo di via Fratelli Rosselli, e l'azienda agraria dell'Istituto Zanelli a Coviolo.



Palazzo Palazzi-Trivelli fu dichiarato nel 2013 d'interesse storico



Stalla, caseificio e porcilaia su 20 ettari

Il piano prevede la vendita di Palazzo San Giovanni, palazzo di via Fratelli Rosselli, e l'azienda agraria dell'Istituto Zanelli a Coviolo. Il piano prevede la vendita di Palazzo San Giovanni, palazzo di via Fratelli Rosselli, e l'azienda agraria dell'Istituto Zanelli a Coviolo.

Palazzo Palazzi-Trivelli, palazzo di via Fratelli Rosselli, è stato dichiarato nel 2013 d'interesse storico. Il piano prevede la vendita di Palazzo San Giovanni, palazzo di via Fratelli Rosselli, e l'azienda agraria dell'Istituto Zanelli a Coviolo.

L'azienda agraria dell'Istituto Zanelli a Coviolo, di 20 ettari, è attualmente destinata a sede della Società cooperativa agricola Consorzio Vacche Rosse con un contratto di locazione che scade alla fine del 2030: contratto di locazione di cui il futuro acquirente dovrà in ogni caso garantire il pieno rispetto fino alla data prevista.

Il piano prevede la vendita di Palazzo San Giovanni, palazzo di via Fratelli Rosselli, e l'azienda agraria dell'Istituto Zanelli a Coviolo. Il piano prevede la vendita di Palazzo San Giovanni, palazzo di via Fratelli Rosselli, e l'azienda agraria dell'Istituto Zanelli a Coviolo.

SENSITIVO Giuseppe
Esperto in problemi sentimentali
riceve a Reggio Emilia
335.6615977 - www.mediumpsicologia.it

dal 1962
CROCE VERDE
REGGIO EMILIA
Onoranze Funebri
0522 284003
Servizio 24h su 24
NECROLOGIE ONLINE VISIBILI IN TEMPO REALE
www.onoranzeinbircroceverde.it

Il nostro servizio sostiene la P.A. Croce Verde
Sede di Reggio Emilia via della Croce Verde, 3
Sede di Vizzano: via Caluso della Bettola, 30/A
Sede di Sant'Irfano: via Papa Giovanni XXIII, 5/7

Premio per la pace "Don Giuseppe Dossetti"

C'è tempo fino al 22 ottobre per partecipare al Premio Dossetti, il riconoscimento ideato e promosso da Comune di Reggio Emilia, Comune di Cavriago, **Provincia** di Reggio Emilia e Regione Emilia-Romagna, per valorizzare l'operato di associazioni e singoli cittadini del territorio nazionale che abbiano compiuto "azioni di pace" coerentemente con i principi affermati da Giuseppe Dossetti nella sua vita. Il premio, giunto alla sua decima edizione, si arricchisce da quest'anno di una sezione dedicata alle associazioni reggiane che, oltre a concorrere alla selezione nazionale, posso candidarsi anche per il Premio speciale Fondazione Pietro Manodori, sostenuto dalla stessa Fondazione. Come in passato, anche quest'anno una sezione è dedicata agli studenti delle scuole superiori reggiane a cui viene chiesto di elaborare un testo (saggio breve, lettera, articolo di giornale o testo di canzone) sul tema della pace.

Don Giuseppe Dossetti, a cui il premio è dedicato, fu protagonista nella stesura della Costituzione repubblicana, sacerdote e monaco partecipò alla elaborazione dei principali documenti del Concilio Vaticano II, uomo di pace che visse la Resistenza al nazifascismo e si adoperò per la diffusione dei valori della solidarietà, della fratellanza, del rispetto della dignità di tutti gli uomini.

SABATO 12 AGOSTO 2017

REGGIO

LA VOCE | 11

Don Gaetano Inceri taglia il traguardo delle 98 candeline

Oggi sabato 12 agosto festeggia la sua 98ª anniversario Don Gaetano Inceri, il decano anzianissimo del presbitero reggiano. Nato a San Prospero di Carpi il 12 gennaio 1919, è maritato da 72 anni e ha due figlie. Il 12 agosto 1945 ha intriso il suo mantone con il sangue del Pio Istituto Anziani, incarico ricoperto dal 1955, anno in cui è stato nominato parroco dell'Oratorio di San Nicola in Via Cava e poi a San Nicola dal 1958 in favore dell'attuale parroco Don Giuseppe Dossetti.



Anniversario per il vescovo Gibertini

Oggi ricorre anche l'anniversario del "Domenico" di segretario del vescovo Paolo Gibertini. Il vescovo emerito Giovanni Paolo Gibertini, nato a Casso d'Enza il 2 maggio 1922, morì mercoledì 12 agosto 1992, all'età di 70 anni, a causa di un infarto miocardico. Dal 1989 al 1992 è stato vescovo della nostra diocesi.



Piazzale Marconi. Stazione, lavori innalzamento del marciapiede e alla pensilina



Marciapiede alto 85 centimetri, tendone coperto per facilitare l'entrata e l'uscita dai treni, nuova pavimentazione e percorsi tattili a terra per guidare, innalzamento della pensilina e nuova illuminazione a led.

Sono gli interventi che Rete Ferroviaria Italiana sta realizzando sul primo marciapiede della stazione di Reggio Emilia, in attesa che il tunnel già ultimato della seconda e della terza marcia.

In particolare, sarà innalzata la pedana di marciapiede da 57 alla lunghezza totale di quella lato fabbricato stazionario la quota attuale. Le due parti, separate da un gap di 10 centimetri, saranno completate e montate in un unico blocco. Questa soluzione, già adottata in altre stazioni italiane tra Modena e l'Emilia, che consente di alzare di 30 centimetri il marciapiede senza intervenire sulla quota dell'intero fabbricato stazionario, migliora, oltre a tutto, spazi commerciali.

La nuova ampiezza del marciapiede impedirà infatti l'ingresso degli scooter ai

Lavori dureranno circa tre mesi. L'investimento complessivo di RFI sarà di circa 2 milioni di euro.

Il budget della durata complessiva di circa tre mesi, variano divisi in più fasi. Inizialmente saranno intervenute le due corsie del marciapiede, a servizio degli autobus che linee 151 Obera e 151 Lsa. A seguire il cantiere si sposterà sul marciapiede di destra sul lato archeologico del fabbricato stazionario.

Entrate i lavori saranno penalizzati variazioni dei prezzi di materiali e servizi dei mesi. Durante l'opera, inoltre, l'efficienza lavorativa.

L'investimento complessivo di RFI sarà di circa 2 milioni di euro.

Premio per la pace "Don Giuseppe Dossetti"

C'è tempo fino al 22 ottobre per partecipare al Premio Dossetti, il riconoscimento ideato e promosso da Comune di Reggio Emilia, Comune di Cavriago, Provincia di Reggio Emilia e Regione Emilia-Romagna, per valorizzare l'operato di associazioni e singoli cittadini del territorio nazionale che abbiano compiuto "azioni di pace" coerentemente con i principi affermati da Giuseppe Dossetti nella sua vita. Il premio, giunto alla sua



LE RICETTE DELLA BUONA TAVOLA

Scaloppine al balsamico

NONNO PEPI
Nonna LEA
Il sapore della tradizione

Il primo premio è stato assegnato alla ricetta della scaloppina reggiana. Oltre a vedere, ogni sabato, questa ricetta dai prodotti della nostra tradizione culinaria, anche i nostri lettori possono segnalare i premi di Nonno Pepi e Nonna Lea. Sarà sufficiente realizzare a casa propria almeno 10 delle ricette che, settimanalmente,

SCALOPPINE AL BALSAMICO

Ingredienti

8 FILETTI DI MAIALA OP
PIRE DI VITELLO
FARINA
SAL
SUGO DI CARNE
2 cucchiai CUCINA OLIVA
2 cucchiai ACETO BALSAMICO
1 mazzetta BACCARIFOLIO
SAL E PEPE



maggiorazione dello 0,40% che si calcola sull' importo determinato al 20 luglio 2017. In base alle indicazioni fornite sempre con la risoluzione 69/E/2012, non si dovrebbe calcolare alcuna maggiorazione per il periodo successivo al 30 giugno e fino al 20 luglio, nel rispetto del principio che «la proroga è gratuita». Per comprenderlo meglio ipotizziamo un debito Iva di 20mila euro per cui non è stato eseguito il versamento il 16 marzo 2017. Se il contribuente ha eseguito il pagamento entro il 20 luglio 2017, si applicherebbe una maggiorazione totale dell' 1,60% (0,40% dal 17 marzo al 16 aprile, più 0,40% dal 17 aprile al 16 maggio, più 0,40% dal 17 maggio al 16 giugno, più 0,40% dal 17 giugno al 30 giugno, senza cioè alcuna maggiorazione dal 30 giugno al 20 luglio) che fa aumentare il conto finale di 320 euro.

Il contribuente in questione può anche pagare il saldo Iva maggiorato dello 0,40% dal 21 luglio al 21 agosto 2017. In questo caso, deve aggiungere però un ulteriore 0,40% al saldo dell' Iva aumentato della maggiorazione dovuta dal 16 marzo al 20 luglio 2017. La maggiorazione calcolata su 20.320 euro è uguale a 81,28 euro. In totale dovrà versare 20.401,28 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Tonino Morina

Proroga pagamenti, arriva il decreto

Dpcm sul sito del Mef: imprese e professionisti alla cassa entro il 21 agosto con lo 0,40% in più

ROMA Arriva sul filo di lana il decreto di proroga dei versamenti delle imposte al 21 agosto prossimo con la maggiorazione dello 0,40 per cento. Dopo le numerose sollecitazioni, formulate anche da queste colonne, per dare certezze a imprese e professionisti alle prese con la scadenza dell'autoliquidazione 2017-2018, il Governo ha pubblicato sul sito del Mef il testo del Dpcm di proroga firmato dal presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, e dal ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan il 3 agosto scorso. Ci sono voluti ben otto giorni, tutti nel pieno della campagna dichiarativa, per ottenere la registrazione della Corte dei conti e certamente serviranno almeno altre 72 ore prima della definitiva pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» (salvo colpi di acceleratore degli ultimi istanti) del provvedimento.

Con il decreto di proroga il Governo riscrive e completa il nuovo il calendario dei versamenti e degli obblighi dichiarativi per l'anno in corso (si veda la grafica in pagina). E lo fa sostituendo in toto il primo Dpcm di proroga, quello del 20 luglio 2017, con cui l'Esecutivo aveva, sì, differito il termine dei versamenti, ma soltanto per i titolari di redditi di impresa e per alcune imposte. Contro quel decreto si sono subito scagliati i professionisti e i lavoratori autonomi di fatto penalizzati dalla scelta del ministero dell'Economia di tagliare dalle proroghe i professionisti e una serie di imposte come il saldo e l'acconto Irap.

Con il decreto ufficializzato per il momento solo sul sito del ministero dell'Economia, viene invece previsto che tutti i contribuenti, siano essi titolari di reddito di impresa o di lavoro autonomo e tenuti al pagamento delle imposte risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, dalla denuncia Irap e da quella Iva, possono: pagare le tasse entro il 20 luglio scorso senza maggiorazione dello 0,4% (serve solo ai fini di eventuali successivi controlli visto che il termine è già spirato); versare dal 21 luglio al 21 agosto prossimo le imposte dovute maggiorando le somme da pagare dello 0,4% a titolo di interesse corrispettivo.

L'appuntamento del 21 agosto prossimo, come sottolineato ieri su queste pagine, rappresenta un appuntamento importante soprattutto per le casse dell'Eraio.

Dalle stime elaborate sull'andamento dei versamenti dovrebbero arrivare al Fisco circa 22,6 miliardi tra autoliquidazione delle imposte dirette su persone fisiche (Irppef e addizionali locali) e società (Ires), dell'



Irap e i versamenti relativi all' Iva interna e da scambi internazionali.

Va detto che mai come quest' anno i termini degli adempimenti fiscali sono stati al centro di un vero e proprio valzer di proroghe. Tanto che prima i commercialisti e da ultimo i consulenti del lavoro hanno chiesto al Governo e all' amministrazione finanziaria una vera e propria "tregua fiscale" per il mese di agosto con una riscrittura del calendario degli adempimenti stabile. Così ad esempio nel documento presentato nei giorni scorsi dai consulenti del lavoro al neo direttore delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, si chiede il differimento stabile dell' invio telematico del 770 dal 31 luglio al 31 ottobre (così come differito quest' anno) come la stabilizzazione al 31 ottobre dell' invio telematico delle dichiarazioni (anche questa prevista con Dpcm per l' anno in corso).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Marco MobiliGiovanni Parente

MULTA ANTITRUST DA 3,6 MILIONI ALL' AZIENDA

L' assessore Meleo: l' Atac resta pubblica, no al referendum

Atac deve restare pubblica. L' assessore alla Mobilità di Roma Linda Meleo dice no all' ingresso dei privati nella società di trasporto capitolina nel giorno in cui i Radicali hanno consegnato in Campidoglio le 33mila firme raccolte per superare il monolito pubblico della municipalizzata sull' orlo del fallimento per inefficienze e cattiva gestione. Questioni finite nel mirino anche dell' Antitrust che ieri ha inflitto alla società una multa da 3,6 milioni. Sotto la lente d' ingrandimento dell' Autorità garante della concorrenza e del mercato il servizio delle ferrovie suburbane negli ultimi sette anni, le cui problematiche hanno portato l' Authority ad accertare una pratica commerciale scorretta. Solo alcuni dei problemi che dovranno essere affrontati per risanare una società sull' orlo del default. «Aprire ai privati - scrive Meleo in un post su Facebook - non è la soluzione per il trasporto pubblico di linea, non è quello che serve a Roma e ai cittadini». I Radicali aggiunge l' assessore «fanno campagna elettorale sulle pelle dei romani e sui circa 11.700 dipendenti che lavorano in azienda. I pericoli più evidenti di una liberalizzazione oggi? Prima di tutto - sottolinea Meleo - il rischio di un servizio pubblico di serie A e di uno di serie B, disomogeneità sul territorio, con un tpi differenziato a seconda della redditività delle tratte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

The image shows a page from the Italian newspaper 'Il Sole 24 Ore' from August 12, 2017. The page is divided into several columns of text and includes a data visualization. The main headline is 'Gentiloni-Merkel: sintonia su Libia Codice, firmano cinque Ong su otto'. Below this, there are several smaller headlines, including 'L'assessore Meleo: Atac resta pubblica, no al referendum' and 'L'assessorato Meleo: Atac resta pubblica, no al referendum'. There is a section titled '500 miliardi in Europa' with a map and a line graph showing data for various countries. At the bottom, there is an advertisement for 'L'AZIONE' and 'YOUNG FACTOR'.

Consiglio di Stato. Boccia la richiesta di risarcimento per l' invasività del cantiere Niente danni al chiosco per i lavori pubblici

Non spetta il risarcimento danni al titolare di un chiosco che si riteneva danneggiato dai lavori eseguiti dal Comune per limitare gli effetti delle esondazioni: lo afferma il **Consiglio di Stato** con la sentenza 7 agosto 2017 numero 917, relativa al lago di Como e alle paratie ivi previste sul lungolago.

La lite era stata attivata dal titolare di un chiosco, che aveva ottenuto dal Comune una concessione adiacente e lamentava sia la durata che l' invasività dei lavori svolti dall' **ente locale** per la realizzazione di paratie in cemento armato. Il pubblico esercizio, quindi, chiedeva il risarcimento del «danno da fatto illecito» per il difficoltoso utilizzo dell' area in concessione causato dai lavori di realizzazione delle paratie del lungolago, protrattisi oltre ogni ragionevole **previsione**.

In dettaglio, i lavori espansi su circa 300 metri quadrati, incidevano sull' area a disposizione di un esercizio che somministrava al pubblico alimenti e bevande; secondo il Comune, non vi era danno perché il privato che era a conoscenza del fatto che parte dell' area concessa sarebbe stata interessata da lavori di cantiere.

Il concessionario sosteneva invece che la **previsione** di lavori sul lungolago era solo generica e riguardava futuri interventi, senz' altro aggiungere circa l' esecuzione degli stessi o la loro possibile conclusione; inoltre, la clausola doveva essere intesa nel senso di aver previsto, quale effetto dell' avvio dei lavori, una riduzione dell' area in concessione, ma non anche il rilevante peggioramento delle condizioni di utilizzo della zona. Questa tesi non è stata accolta dal **Consiglio di Stato**, perché era prevedibile che l' apertura del cantiere avrebbe potuto incidere in modo significativo sulle concrete condizioni di utilizzo dell' area: il titolare del chiosco, cioè, al momento della stipula della concessione, aveva appreso e accettato la possibilità che l' area divenisse di lì a poco oggetto di lavori per finalità di pubblico interesse, con le conseguenti limitazioni e disagi. Secondo i giudici, l' **entità** e le modalità delle lavorazioni, le limitazioni in concreto arrecate all' attività e la minore visuale disponibile verso il lago descrivevano sufficientemente quanto sarebbe stato lecito attendersi sulla base del tenore letterale della convenzione stipulata con il Comune.

Tutto ciò esclude l' ingiustizia del danno lamentato dall' esercente (sotto l' aspetto dei negativi risultati di esercizio); per lo stesso motivo, è stata anche esclusa l' esistenza di un danno da disturbo, cioè di una diminuzione patrimoniale scaturente da una molestia su una situazione della quale il privato già godeva. Il danno da disturbo è riconosciuto nelle caso di interessi "oppositivi" (**Consiglio Stato**, V, 4237/2009, per



una clinica che aveva perso il convenzionamento pubblico), mentre al concessionario del fronte lago poteva spettare al più una riduzione delle imposte **locali** ed una ragionevole giustificazione di minori **entrate** fiscalmente rilevanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Giuglielmo Saporito